

- 1 e 2 euro ed una moneta da 2 euro commemorativa del «400° anniversario del completamento della Basilica di San Marco a Venezia», per un valore nominale di 64.680,00 euro, pari a n. 11.000 serie;

serie composta da 10 pezzi in versione *fior di conio*, costituita dalle monete da 1, 2, 5, 1, 20, 50 eurocent, 1 e 2 euro, una moneta da 2 euro commemorativa del «400° anniversario del completamento della Basilica di San Marco a Venezia» ed una moneta d'argento da 5 euro commemorativa del «60° anniversario dei Trattati di Roma», per un valore nominale di euro 108.800,00, pari a n. 10.000 serie;

serie composta da 10 pezzi in versione *proof*, costituita dalle monete da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 eurocent, 1 e 2 euro, una moneta da 2 euro commemorativa del «400° anniversario del completamento della Basilica di San Marco a Venezia» ed una moneta d'argento da 5 euro commemorativa del «60° anniversario dei Trattati di Roma», per un valore nominale di euro 32.640,00, pari a n. 3.000 serie;

Vista la nota n. 0075326 del 6 novembre 2018, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., tenuto conto delle vendite effettuate entro i termini stabiliti all'art. 5 del citato decreto del direttore generale del Tesoro n. 19403 del 10 marzo 2017, propone di ridurre il contingente delle suindicate serie speciali di monete nel modo seguente:

serie speciale composta da 9 pezzi, nella versione *fior di conio*, da n. 11.000 a n. 9.000 serie, per un valore nominale di 52.920,00 euro;

serie speciale composta da 10 pezzi, nella versione *fior di conio*, da n. 10.000 a n. 9.000 serie, per un valore nominale di 97.920,00 euro;

serie speciale composta da 10 pezzi, nella versione *proof*, da n. 3.000 a n. 1.800 serie, per un valore nominale di 19.584,00 euro;

Ritenuto opportuno ridefinire il contingente delle ripetute serie speciali di monete, come sopra specificato;

Decreta:

Il contingente in valore nominale delle serie speciali, millesimo 2017, di cui al decreto del direttore generale del tesoro n. 19403 del 10 marzo 2017, è così rideterminato:

serie speciale composta da 9 pezzi, nella versione *fior di conio*, in euro 52.920,00, pari a n. 9.000 serie;

serie speciale composta da 10 pezzi, nella versione *fior di conio*, in euro 97.920,00, pari a n. 9.000 serie;

serie speciale composta da 10 pezzi, nella versione *proof*, in euro 19.584,00, pari a n. 1.800 serie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2019

*Il dirigente generale:* MARESCA

19A01026

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DECRETO 30 gennaio 2019.

**Approvazione delle modifiche allo statuto del Consorzio di tutela del Peperone di Senise IGP.**

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV

DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

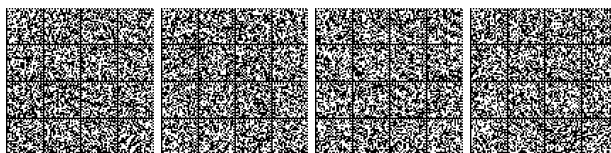
Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recanti disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), e individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il regolamento (CE) n. 1263 della commissione del 1° luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L. 163 del 2 luglio 1996 con il quale è stata registrata l'indicazione geografica protetta «Peperone di Senise»;

Visto il decreto ministeriale del 4 ottobre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 252 del 27 ottobre 2016, con il quale è stato attribuito al Consorzio di tutela del Peperone di Senise IGP l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la IGP «Peperone di Senise»;

Vista la legge 28 luglio 2016, n. 154, ed in particolare l'art. 2 che ha introdotto il comma 17-bis all'art. 53, della legge 128/1999 e successive modifiche e integrazioni in base al quale lo statuto dei consorzi di tutela deve prevedere che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base ad un criterio che assicuri l'equilibrio tra i sessi;

Visto che il Consorzio di tutela del Peperone di Senise IGP ha adeguato il proprio statuto alle previsioni di cui all'art. 2 della legge 154/2016 e lo ha trasmesso per l'approvazione in data 23 gennaio 2019, acquisita agli atti in pari data con protocollo n. 4750;



Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione dello statuto del Consorzio di tutela del Peperone di Senise IGP nella nuova versione registrata a Potenza in data 29 dicembre 2018, al numero di repertorio 7464 ed al numero di raccolta 5239, con atto a firma del notaio Angelo Pasquariello;

Decreta:

*Articolo unico*

Sono approvate le modifiche al testo dello statuto del Consorzio di tutela del Peperone di Senise IGP registrato a Potenza in data 29 dicembre 2018, al numero di repertorio 7464 ed al numero di raccolta 5239, con atto a firma del notaio Angelo Pasquariello.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma 30 gennaio 2019

*Il dirigente:* POLIZZI

19A01035

DECRETO 30 gennaio 2019.

**Approvazione delle modifiche allo statuto del Consorzio del Prosciutto di Parma.**

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV  
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recanti disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), e individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il regolamento (CE) n. 1107 della Commissione del 12 giugno 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L. 148 del 21 giugno 1996 il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Prosciutto di Parma»;

Visto il decreto ministeriale del 1 dicembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 294 del 16 dicembre 2004, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio del Prosciutto di Parma il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Prosciutto di Parma», confermato da ultimo con decreto ministeriale 20 dicembre 2016;

Visto che il Consorzio del Prosciutto di Parma ha modificato il proprio statuto e lo ha trasmesso per l'approvazione in data 10 gennaio 2019, acquisito agli atti dall'Ufficio PAI IV i pari data con protocollo n. 2226;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione dello statuto nella nuova versione registrata a Parma il 28 dicembre 2018, recante il numero di repertorio 46360 ed il numero di raccolta 19690, con atto a firma del notaio Bernardo Borri;

Decreta:

*Articolo unico*

Sono approvate le modifiche al testo dello statuto del Consorzio del Prosciutto di Parma registrato a Parma il 28 dicembre 2018, recante il numero di repertorio 46360 ed il numero di raccolta 19690, con atto a firma del notaio Bernardo Borri.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma 30 gennaio 2019

*Il dirigente:* POLIZZI

19A01036

